



Enrico Mastrofini

## METAMORFOSI DI PROGETTO

**G**li articoli pubblicati in questo numero della Rivista affrontano il tema di come si sta trasformando il concetto di progetto fino a comprendere gli ambiti più diversi e, di conseguenza, di come si sta estendendo e trasformando anche il ruolo del project manager.

*Nell'ambito pubblico, in particolare, si è ormai consolidata la consapevolezza della indispensabilità del project management per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, soprattutto con riferimento ai progetti del PNRR (tema quanto mai attuale e particolarmente critico da vari punti di vista).*

*Nel testo del nuovo Codice degli appalti - in via di approvazione ma che dovrebbe considerarsi ormai definitivo - viene sancita la necessità di gestire i progetti pubblici secondo le metodologie di project management e viene confermato che il RUP (ora riconfigurato quale Responsabile Unico del Progetto) debba avere una specifica formazione in materia di project management, soprattutto per i progetti complessi.*

*La recente pubblicazione della nuova versione della Norma UNI 11648:2022 sui requisiti del project manager fornisce ora un riferimento aggiornato per la certificazione di questa figura professionale, riferimento che ci auguriamo venga da subito utilizzato per il reclutamento e l'inserimento di personale qualificato nei diversi settori della pubblica amministrazione al fine di far fronte agli impegni stringenti che derivano dalla necessità inderogabile di rispettare le scadenze del PNRR.*

*Il "Report annuale FPA 2022" sullo stato della PA italiana, pubblicato lo scorso 27 gennaio (reperibile su [www.forumpa.it](http://www.forumpa.it)), evidenzia la necessità di superare le debolezze strutturali che sono emerse proprio per l'arrivo delle ingenti risorse del PNRR e della programmazione europea che hanno costituito e costituiscono ancora un inedito stress test per l'intero sistema. La prima e più importante debolezza riguarda l'evidenza che molte amministrazioni, soprattutto territoriali, ma non solo, non sono capaci di produrre e realizzare progetti complessi. Secondo i dati del Rapporto 2022 su "La finanza territoriale", realizzato da IRPET (Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana) assieme ad altre associazioni e presentato a fine dicembre 2022, nel primo semestre del 2022 gli enti locali hanno avviato procedure di gara per un valore addirittura del 18% più basso rispetto al primo semestre del 2021. A novembre 2022 Comuni e Province hanno avviato gare per soli 3,7 miliardi su 51,1 miliardi di progetti finanziati; di questi, solo 900 milioni di euro sono stati aggiudicati e solo 100 milioni di lavori risultano effettivamente eseguiti.*

*I motivi di tale inadeguatezza, certamente aggravati dall'incremento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, dipendono soprattutto dalla carenza cronica di personale tecnico-gestionale nella PA in generale e soprattutto negli enti locali, a cui si è cercato di far fronte negli ultimi mesi con lo sblocco del turnover, con interventi straordinari per l'assunzione di esperti, con un fondo per l'assunzione di personale a tempo determinato nei piccoli Comuni, con le attività di accompagnamento di Cassa Depositi e Prestiti e di Invitalia.*

*Il 2023 si presenta con prove importanti e con altrettanto importanti opportunità; entro la fine dell'anno occorre raggiungere ben 36 target (ossia traguardi quantitativi da ottenere tramite una determinata misura del PNRR e misurati tramite indicatori ben specificati), contro i 13 del 2022.*

*Tra l'altro, il 2023 è stato dichiarato Anno Europeo delle Competenze dalla Commissione Europea, con la finalità di correggere lo squilibrio tra domanda e offerta di lavoro nella direzione di realizzare gli obiettivi di transizione verde e digitale; a ciò dovrebbe corrispondere - ci auguriamo - una ripresa degli investimenti nella formazione, purtroppo spesso trascurata soprattutto nella PA, anche per far fronte alla carenza di personale con cosiddette competenze STEM (scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche) tra cui rientrano certamente le competenze di project management.*

*L'estensione dell'applicazione del project management è poi trattata in altri articoli con riferimento al ciclo degli appalti (Regione Lazio), alla realizzazione di un edificio ecosostenibile attraverso l'integrazione delle competenze di project management, energy management e facility management per contenere i consumi energetici (ASL3 Liguria) e al confronto tra i più diffusi modelli di maturità di una organizzazione nella gestione dei progetti.*

Enrico Mastrofini